

Roma 15. 1. 492

Giuseppe Simeone

mi è permesso di V. S.
a 1000 di lire in istruzione.

Ho ringraziato l'interlocutore

non gettando denaro, ma

solo che dopo 26 mesi di quest'

trist. bracki non siamo

a far V. S. Sei Simeone.

M. S. V. terribile occasione

di qualche anno e quest'è

0 cont. val. 01

o Giulio Speranza

perché il nostro partito

non è solo un'idea ma

ha una legge, da una comune

fece, e così...

gradisci il suo fatto una

nuova libertà in coscienza

e spazie di cuore a questo

hai certo per la tua mente

mente a tutti gli amici

Viterbini e dico che io li

ricordo tutti per sempre

M. Speranza

andami sono stato portato. un anno
oltre, di cui quattro e mezzo semita.

Oggi l'occasione per ricordarvi
la grave situazione in cui versa il
poeta Gabbiani. Egli si trova proprio
"a terra" e si dimena, ripeto, in
una situazione molto triste —

So che voi sarete forte e forte
lento per lui però, se vi riesce
di sollevarlo anche di più dal triste
abbando in cui vive, fate opera
veramente altamente umanitaria ed
colui ve ne renderà grazie —

Accogliete i miei deferenti salu-
tari saluti

Giuseppe Rodolico

È vietato escludere valori •

forme di

Viterbo 2 8-10-49

Gent. mi ringrazio

mi perdona se ancora una volta
approfitto delle sue gentilezze: sono tutti
mai da considerarsi come una breve, affettuosa,
comprensiva lettera e quindi non si potrebbe di
chiedere qualche favore per sapendo che quest
comportano per lei un disturbo a causa del poco
tempo libero che ha a disposizione.

Alcuni giorni fa, per distrazione, ruppe una
lente degli occhiali ed ora mi trovo nella necessità
di farlo sostituire al più presto. Potrei far quest
tramite l'impresa del pentecostiano ma lei sa
bene che in tal caso le cose andrebbero troppo alle
lunghe. Le sarei pertanto molto grato se volesse
mandare qui qualcuno a ritirare gli occhiali
per poi farli riparare. In lente occorrente

è della stessa grandezza dell'altra e cioè mancano
tra di 3 distriche di misura. Le faccine presenti
che, non potendo sostenere una forte spina, la lente
non dovrà essere di marcia.

Con affetti ringraziamenti la salute

Autenti

N.B. Mi commito la cura che dovrà essere: provvedere
immediatamente ~~ad~~ a far glielo recapitare.



post

È vietato accludere valori
fra quelli nella lettera che si
spediscono ai detenuti.

Viterbo li 20-7-49

Gent.^{mo} Signorina,

immagino che per l'opera d'amore
da voi iniziata e propugnata per noi,
vi saranno state rivolte frasi di gratitudine
o adulazione, più o meno sincere, fino al
l'eccesso; mi limito quindi, non potendo
farne a meno in questa prima lettera,
ad esprimere la mia più viva gratitudine
per la vostra generosa attività e particolar-
mente per il largo contributo che voi avete
dato, e continuate a dare con estrema dedi-
zione, per il raggiungimento delle nostre alte
aspirazioni.

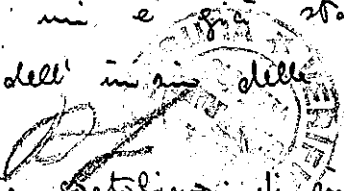
Vorrei illustrarvi alcuni miei punti
di vista in proposito ma temo che con ciò
causerò il sequestro della lettera tantopiù
che per la stessa ragione son già stato

richiamato all'ordine più di una volta.

Penso quindi senz'altro al motivo per cui mi sono permesso di approfittare della vostra gentilezza.

La mia pratica per la libertà condizionata si trova, già istruita, presso la Direzione di questo penitenziario, la quale dovrebbe provvedere a trasmetterla entro breve tempo al locale Giudice di sorveglianza. Vi sarei pertanto infinitamente grato se volete interessarvi presso quest'ultimo (mi risulta che lo conosce benissimo) affinché inoltri la pratica al Ministero con la massima urgenza al fine di ottenere la scarcerazione, della quale mi è già stata data assicurazione, prima dell'inizio delle ferie estive.

Ho ricevuto la vostra cortoliana: vi ringrazio del gentile pensiero che contraccambio con i più cordiali saluti per voi e per tutti i bravi camerati di Usterbo.



[Signature]

Viterbo li 5-11-29

gent. ^{no} signorina

avrei voluto e dovuto riservarle prima una
sana e maledetta penna di lettere, sono state costrette
a mandare di giorno in giorno e solo oggi mi è
stato possibile riservarle, questa cartolina

ho ingenuità di aver prontamente e diligentemente
creduto il mio desiderio e ancora una volta mi scuso del
disturbo arrecato.

Ho appena un piacere da un camerata che, con
riservatezza a quanto lei mi disse, non si dimetterà dal suo
incarico: vedo che nessuno meglio di lei saprebbe assolvere questi

compite delicate, o meno ed este monients
delicats.

Voglio postare il mio denaro in monete
ed in cartoline valute

[Handwritten signature]



REPUBBLICA ITALIA
CARTOLINA POSTALE



Obelina

Intesa Professore

Giuseppe Parziali Colucci

Via Teverina 5

J. Terbo

2
Jossens 8-1-950

Gen. Thompson Signore

V. ungravis di cuore per
il vostro gradito regalo.

Con tutto cuore vi saluto

e tanto affetto
Fino Rossi

REPUBBLICA ITALIANA ¹²⁴⁰

CARTOLINA POSTALE



In occasione
dell'anno santo
in speranza quella
di più grande, una
quest'infirmità sono
stati in più
turchi, sarà per
un'altra volta.

Gentile Signora
Giuseppina Pasquale
Collucci via 2
Bianchi S. C. 1.
Se tempo 7-
Viterbo

1410

RECEIVED

~~SECRET~~

August 13-9-48

Dear Mr. [unclear]

Ho ricevuto con commovente piacere
la vostra graditissima - Le vostre belle
parole ho toccato le corde più profonde
del cuore e in me hanno

causato gioia e orgoglio. Ho pensato
in questo momento a quanto
mi avete fatto fare -

Voi, certamente ispirate e illuminate -
Sento che sarete voi a mettere
tutte parole: partecipate a tutte
le cose, in cui non si può esprimere
non communitari di fare per
noi, perché le vostre parole, i
vostri gesti hanno tanto merito come
quelli di persona che moltissimo
Risponderò che dal mio ufficio

monti lontani della nostra bella
Patria. Il lavoro è stato chiamato
facile, il nostro paese è stato
chiamato tralimento ecc ecc

Ma voi vi siete stati vicini
nei giorni brutti e belli e questo
vi causa moltissimo.

Ma giorno la storia prima
anche voi come quel gruppo
di uomini che in corso
abbate fino all'ultimo per
"l'onore d'Italia".

Continuate pure e non pensate
che voi fatte poco, perché le vostre
parole, la vostra generosità
con tanta forza a voi ripetete
vivi! Poi qualcuno a voi che
illuminate quel cammino che

ha chi non se ha e tanto
mentre non dove può all'offeso
e l'acqua all'istato

Oh signorino, se tutti gli Italiani
desidero di questo nome fanno un
voti: la nostra bella terra, le nostre
genti non vorrebbero l'insurrezione
di vedere in casa nostra offese
Antropofagi, offese, e genti
di altri isola - E se è tutto

questo è assunto e il merito è
di qui questo insulto: vedere e
la nostra gente in casa stretta
nelle bocche di questo gente di
colore. Quanto vergogna per
merito di questi (liberati)
e per solo - E se tutti nostri sono
stati di mente istato: bene qui

in postura all'ovale, alla vittoria
Poi che da quattro anni siamo
inclinati: noi che da lungo e
due sopperire non ci abbiamo
mai potuti un giorno non
lento in pace fare un'Italia
più grande, più bella, più forte
Per questo sopperire e per questo
bisogna vivere e dimenticare le
sopperire, la miseria
Sarete questo mio sogno, ma la
pena che facilmente il pensiero
vedete? È, vede, non è possibile
inipidibile. Sarete amore e
impal che per me è un rapporto
preciso. Determinate in relazione
e lo stesso le vostre piume mani

Alfano Salgani
di villa
Galati -

Soriano 6 maggio 1949

Caro Signorina,

La so involontaria ritardando, le esprimo i sentimenti migliori della mia gratitudine per l'atto cortese che Ella ha voluto compiere nei miei riguardi, in occasione della S. Pasqua.

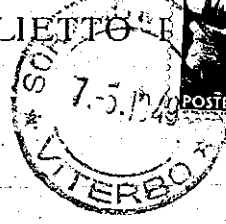
Spero che possa emmanare presto porta l'occasione gradita di fare la S. Pasqua per qualche cosa, anche.

In attesa, per la signorina, vi allia i miei più cordiali saluti.

Luigi Tassi



REPUBBLICA
BIGLIETTO



Bambi

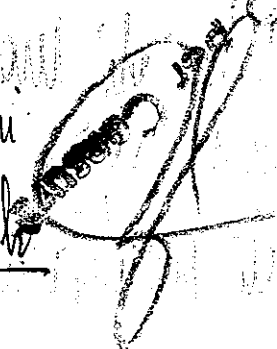
Prof. Giuseppina Perquelli-Colussi
Via Zevvina 6

Viterbo

È vietato accludere nelle lettere
qualora si tratti di corrispondenza ai
detenuti generali, di natura
criminoso ed alcolici.

Ponte d'Inferno, 11 gennaio
1951

Per la signora
Giuseppina Pagnoli Colonna
Via Bianchi 7 Viterbo



Gentile signora

Vi ringrazio del gentile pensiero, se
ne sono io il merito. Perché mi aiuti o mi
condanni, lei non esser del tutto sola, di avere
ancora buoni amici, degni di lei come voi,
e amici quasi quanto la mia sorella, come
Alberto Piccini.
Vi saluta con affetto, e mi scuso di esser
tardato: mi da voi giorni sono affetto

da intense e diversissime neurologie - Tutte
localizzate, niente di generale o misto - che non
mi consentano di trasformarmi ed essere
nonente come vorrei -

Vi prego di risolvermi presto la mia libertà
prevedo sia imminente: di tegli che non muora d'in
volun per tutte le ragioni che frequentano; e che
nunciano a volergli ugualmente bene - E salutate
Pierina; ed anche Pippo - Siate tanto cortese
da spedire il foglio qui unito - Grazie -

Luigi Lombardi

Ricordate che non dimentico di ricevere
vostre notizie -